

Boldrinata

Criticò immigrato, agente sospeso

Fruch a pag. 4



SOSPESO DAL SERVIZIO DALLA STRADALE DI SUSÀ FA DOMANDA PER ESSERE REINTEGRATO. MA IL TAR RIGETTA LA RICHIESTA

Criticò un immigrato: agente a casa

Filmò un ivoriano che stava scortando fuori dall'autostrada, dopo che l'aveva imboccata in bici, definendolo: 'Risorsa della Boldrini'
Tonelli (Sap): "Con tutto quello che succede in Italia, sacrificiamo un operatore delle Forze dell'Ordine per una battuta di ilarità"

di Barbara Fruch

Aveva definito un ivoriano "risorsa della Boldrini". Una battuta che è costata cara ad un poliziotto in Val di Susa: era stato sospeso e ora il Tar ha rigettato il suo ricorso.

L'episodio risale allo scorso luglio. L'agente, in servizio alla Stradale di Susa, filmò un immigrato che stava scortando fuori dall'autostrada, dopo che quest'ultimo l'aveva imboccata in sella alla sua bici. Il profugo era stato ripreso infatti mentre percorreva la Torino-Bardonecchia, circolando in galleria, con le cuffie e contromano. Ed era stato poi scortato in una zona sicura.

Un fatto sul quale l'agente aveva ironizzato. "Le risorse della Boldrini, ecco come finirà l'Italia" aveva detto in un video finito sul web in qui riprendeva la scena. "Voi che amate la Boldrini, voi che avete voluto questa gente. Ve li ritroverete tutti su una Graziella in Italia a comandare". Nel giro di pochi giorni il filmato aveva scatenato discussioni e polemiche, mentre la Polizia aveva provveduto alla sospensione dell'agente. L'uomo aveva fatto ricorso al Tar del Piemonte per essere reintegrato. Domanda ora bocciata. "Manca di capacità di autocontrollo, che invece si deve ragionevolmente pretendere da un organo di polizia" si legge nella motivazione dei giudici.

Una scelta criticata dal **Gianni Tonelli**, Segretario Generale del **Sindacato Autonomo di Polizia (Sap)**. "Sono disgustato. Con tutto quello

che succede in Italia, noi sacrificiamo un operatore delle Forze dell'Ordine per una battuta di ilarità, quando vi è stato da parte dello stesso ivoriano il ringraziamento verso i due poliziotti, operativamente eccezionali, gentili, che gli hanno salvato la vita?" commenta Tonelli, ricordando come **il Sap** all'epoca dei fatti ha anche avviato e promosso una raccolta fondi per aiutare il collega a sostenere le spese legali. "Ma di cosa stiamo parlando? - prosegue - Quando qui ci sono i mafiosi che girano per le città indisturbati; quando in ballo c'è il dibattito, che occupa tutte le prime pagine di giornale, sulla vicenda Consip e Banca d'Italia che stanno a litigare scaricandosi la palla; il fallimento della Banca Antonveneta costata miliardi ai contribuenti italiani; la vergogna del caso Monte dei Paschi di Siena; in un'Italia che ogni giorno è pervasa dalle peggiori nefandezze, cosa facciamo? Come sistema ne avvalliamo una peggio, solo perché la Signora Presidente si è sentita offesa? La giustizia amministrativa ha pensato bene di lavarsene le mani, rigirando la patata bollente al Dipartimento, complice di avere avvallato e promosso un procedimento di destituzione, mettendo sul lastrico, con mezzo stipendio, un poliziotto, padre di famiglia con tre figli a carico, per dare luogo a quella che è una vera e propria 'Boldrinata'".

La stessa difesa dell'agente aveva chiarito come "l'operazione di polizia" era "riuscita". "La condotta

dell'agente ha contribuito a salvare vite umane: sia quella del ragazzo in bicicletta, sia quella di chi avrebbe potuto investirlo" aveva detto l'avvocato Luca Verrienti.

Lo stesso extracomunitario - che parla solo francese - aveva detto: "La polizia mi ha salvato la vita. Io pensavo di aver imboccato la statale come faccio sempre. Quando mi sono reso conto del pericolo che ho corso ho avuto davvero paura. I vigili sono stati gentili con me e mi hanno accompagnato al sicuro".

Ma evidentemente nemmeno le sue parole sono state prese in considerazione.

Così come non si è mai dato peso alle parole dell'agente, marito e padre rimasto improvvisamente senza lavoro e senza stipendio, che ha sempre giustificato tale azione come uno sfogo personale che non aveva nulla a che vedere con la sua professione. D'altronde in molti probabilmente sarebbero portati a 'insultare' una persona che imbocca un'autostrada contro mano.

Ma il problema è che lui, nel criticare il ciclista ha usato parole che ai buonisti non vanno giù: la motivazione inerente alla sospensione fu quella di aver proferito parole a sfondo razziale nei confronti di un immigrato e sull'operato di Laura Boldrini.



Peso: 1-2%,4-46%

Risultato? Un altro italiano a casa, senza lavoro. Anche se il suo lavoro lui lo ha fatto. L'unico 'errore' uno sfogo, che gli costa caro. ■



Peso: 1-2%,4-46%